

Il sostegno alle famiglie in difficoltà un assegno di 1.300 euro una tantum

I requisiti: redditi fino a 22.000 euro, anziani ricoverati o figli minorenni a carico

di STEFANIA CONSENTI
— MILANO —

A TUTTALLE famiglie lombarde grazie al pacchetto di interventi di 27 milioni per il 2010 varato dalla giunta e presentato ieri dal governatore Roberto Formigoni insieme ai sindacati. La giunta fa il bis per il secondo anno consecutivo perché «può sembrare retorica ma la famiglia è il pilastro della società e noi vogliamo sostenerla in questo particolare momento economico di difficoltà», ha precisato il governatore.

MA CHI HA DIRITTO al buono famiglia e quanti soldi ha deciso di stanziare la giunta?

Complessivamente per il buono famiglia sono stati destinati 17 milioni di euro. Le famiglie riceveranno 1.300 euro con un unico versamento sul conto corrente. Secondo le stime del Pirellone saranno 13 mila le famiglie che potranno beneficiare di questo sostegno economico. Come: la domanda va presentata dal 15 febbraio al 5 marzo negli sportelli territoriali dell'Asl.

«Il buono verrà assegnato a tutte le famiglie che sono residenti in Lombardia — ha precisato Formigoni — che si fanno carico del pagamento della retta di un familiare, anziano o disabile, ricoverato



DOMANDE
Dal 15 febbraio al 5 marzo negli sportelli territoriali Asl

to in una struttura residenziale della Lombardia (RSA o CSS-Comunità socio sanitaria) e che presentino almeno una delle seguenti due condizioni: avere nel proprio nucleo familiare almeno un figlio, anche in affido, minore e un indicatore della situazione di reddito familiare (Ist

non superiore a 22 mila euro; percepire annuitizzatori sociali a causa dell'interruzione o sospensione del rapporto di lavoro».

E di sette milioni il bando per finanziare progetti di formazione al ruolo di genitori e di contrasto al disagio adolescenziale. Infine 3 milioni stanziati per il sostegno

alla maternità. Entro il 30 aprile prossimo, dopo aver visionato le domande presentate, verrà esaminata la possibilità di incrementare la quota con particolare riferimento al numero dei figli. Formigoni ha precisato che la Regione tenderà ad accogliere tutte le richieste, anche quelle in più per accontentare tutte le famiglie in difficoltà. Naturalmente saranno fatti dei controlli per verificare la rispondenza ai requisiti richiesti per ottenere il Buono: si tratta di controlli a campione su almeno il 15% delle domande presentate.

Il presidente della Regione Formigoni (nel fondo) ha varato il pacchetto famiglia con un contributo di 1.300 euro per chi deve sostenere una retta per anziani ricoverati e ha un reddito troppo basso

I numeri

È di 27 milioni di euro la somma che Regione Lombardia mette a disposizione delle famiglie in difficoltà per affrontare la situazione di crisi

Le finalità

In particolare, 17 milioni sono per il Buono famiglia ai nuclei disagiati; 3 milioni per progetti di aiuto alla vita

I progetti

Ben 7 milioni a progetti di sostegno delle responsabilità familiari e di contrasto al disagio adolescenziale e all'abbandono scolastico

I residenti

Quest'anno il buono sarà di 1.300 euro per famiglia e verrà assegnato in un'unica soluzione solo ai residenti in Lombardia

I requisiti

Il requisito è che i beneficiari non abbiano un reddito superiore a 22 mila euro con almeno un figlio a carico

La domanda

Sono circa 13 mila le famiglie che potranno richiedere il contributo presentando domanda dal 15 febbraio al 15 marzo alle Asl territoriali

L'ok dei sindacati: una boccata d'ossigeno

— MILANO —

PACE ALLE PARTI sociali. Il pacchetto famiglia varato dal Pirellone. Cgil, Cisl e Uil, ieri hanno sottolineato i risultati della preziosa collaborazione avviata con la Regione. Sembrano definitivamente archiviati gli anni in cui il sindacato era bandito dai tavoli regionali (nella foto, Gigi Piretti, segretario lombardo della Cisl, lo ricorda: «Con questo accordo, il nono in 18 mesi che sottoscriviamo con la Regione, noi costruiamo un un pezzo del welfare lombardo. Intesa strettamente collegata a quella che abbiamo firmato due mesi fa su come affrontare i problemi sulla non autosufficienza. Stiamo facendo cose, non stiamo facendo retorica»).

Ai molti che fanno sterili dibattiti in circoli ristretti, il segretario della Cisl ha rivolto l'invito a contribuire concretamente a comporre il complesso puzzle del welfare. «Sempre si può fare di più e meglio: intervenga Elena Lattuada, della segreteria della Cgil — perché

sostiene i redditi delle lavoratrici e dei lavoratori in cassa integrazione (senza discriminazioni razziali) che contribuiscono ai costi per la cura di persone non autosufficienti ricoverate in strutture private. Anche il metodo è buono: la verifica incrociata fra redditi e patrimonio».

Parla di «welfare federale» il segretario generale della Uil Walter

Galbusera. Il quale ha anche aggiunto «che se è vero che in questa situazione difficile e questi interventi sono necessari, per il futuro queste provvidenze andrebbero comunque strutturate, rese stabili nell'ottica di un impianto di tipo federale». Per la Uil la strada è tracciata. Unica voce fuori dal coro è stata quella del Pd regionale,

Maurizio Martina, segretario, e della consigliera Ardemia Oriani.

«FORSE ERANO necessarie le elezioni — sottolineano i due esponenti — perché Formigoni si accorgesse che chi ha un parente non autosufficiente ospitato in una struttura residenziale ha bisogno di un aiuto economico per pagare rette che incidono in maniera pesantissima sui bilanci familiari: dai 1600 ai 3500 euro mensili», Oriani e Martina parlano di «solita misurata spot».

Valutano con favore questa «boccata di ossigeno», ottenuta grazie all'intervento del sindacato, «di circa 100 euro al mese per un anno, ma i limiti sono evidenti: ne potranno beneficiare solo 11.500 famiglie sulle 60 mila che oggi hanno un non autosufficiente ricoverato, e l'intervento ha la durata di un solo anno». Un buono, dicono, destinato a pochi. «Restano sole le 120mila famiglie che oggi in Lombardia assistono i propri congiunti in casa attraverso assistenti o badanti», concludono. St. Con.

